

COPIA

**ISTITUZIONE "IL NOVELLO - DON FRANCO COMASCHI"**  
**COMUNE DI TRAVACO ' SICCOMARIO**  
Provincia di Pavia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**N.5**

**26/02/2013**

**OGGETTO:** "CODICE ETICO: NOMINA DEI COMPONENTI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA"

L'anno **DUEMILATREDICI** il giorno **ventisei** del mese di **febbraio alle ore 21,15**, nella sala delle adunanze dell'Istituzione presso il Centro Diurno, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di regolamento, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione convocato dal Presidente dott.ssa Galessi Carla.

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

	Carica	Presente/Assente
Galessi Carla	Presidente	P
Boiocchi Sandro	Consigliere	P
Lovagnini Massimo	Consigliere	A
Gabrieli Claudia	Consigliere	A
Vittone Pierangelo	Consigliere	P
Germani Cesare	Consigliere	A
Clensi Domizia	Consigliere	P
Pazzi Graziella	Consigliere	P
Diani Claudio Camillo	Consigliere	A
<b>Presenti n. 5</b>		<b>Assenti n° 4</b>

Partecipa alla seduta il Direttore **Dott.ssa Sarah Franceschi** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il PRESIDENTE **Dott.ssa Galessi Carla**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere e a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

DELIBERA DI C.d.A. N. 05 DEL 26/02/2013 AVENTE PER OGGETTO:  
“CODICE ETICO: NOMINA DEI COMPONENTI DELL’ORGANISMO DI VIGILANZA”

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Premesso** che il decreto legislativo regionale n. 8496/2008, che definisce le “*disposizioni in materia di esercizio, accreditamento, contratto e linee di indirizzo per la vigilanza ed il controllo delle unità di offerta sociosanitarie*”, prevede tra gli standard organizzativi la dotazione di un Codice Etico che definisca i rapporti e le relazioni professionali nel pieno rispetto dei principi dettati da D.Lgs 231/2001.

**Visto** il contratto per “*la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra l’azienda sanitaria locale (ASL) e l’unità di offerta socio sanitarie accreditate*” che detta all’art. 4 al punto o) : “(...) Obblighi di carattere generale (...) – dotarsi di un codice etico secondo quanto indicato nei provvedimenti regionali dandone atto nella carta dei servizi, la cui violazione contestata per iscritto ed in assenza di giustificazioni ritenute valide, ad insindacabile e motivato giudizio dell’Asl, costituirà causa di risoluzione di diritto del presente contratto ai sensi dell’art.1 1456 del cc”

**Considerato** che in data 30/05/2012 la Regione Lombardia ha emanato Dec.Leg. 3540 che integra o, per la parti in contrasto, sostituisce i requisiti specifici di esercizio e di accreditamento già previsti dalle DD.G.R. relative alle singole tipologie di Unità di offerta e che sottolinea al paragrafo 2.2 “*Requisiti trasversali di accreditamento organizzativi gestionali, al punto 2.2.3 Dlgs 231/2001 l’importanza della adozione del Codice Etico*” come segue:

### “– Codice Etico

*Il codice etico costituisce uno strumento importante per l’attuazione di politiche di Responsabilità Sociale e fissa le regole di comportamento cui debbono attenersi i destinatari nel rispetto dei valori e dei Principi Etici enunciati dalle Leggi e dai Regolamenti della Repubblica Italiana; descrive la mission dell’ente e le regole che lo stesso si pone al fine del raggiungimento dei suoi obbiettivi. Entra a pieno titolo nell’ordinamento dell’ente e rappresenta il complesso dei diritti e dei doveri morali e la conseguente responsabilità etico-sociale di ogni partecipante alla organizzazione. Ha l’ulteriore obiettivo di attestare la prevenzione rispetto a comportamenti irresponsabili e/o illeciti da parte di chi opera in nome e per conto dell’ente perché definisce l’ambito delle responsabilità etiche e sociali di tutti gli operatori. Non sostituisce e non si sovrappone alle norme legislative e regolamentari esterne ed interne, ma nell’azione di integrazione e di rafforzamento dei principi contenuti in tali fonti, introduce modelli organizzativi e comportamentali volti ad impedire ed ostacolare condotte “criminose” o che portino indebiti vantaggi. E’ strumento per migliorare la qualità di servizi in quanto incentiva condotte coerenti con i principi e le regole in esso contenute, nonché strumento di comunicazione verso tutti i componenti l’organizzazione, permettendo nel contempo agli stakeholder esterni di conoscere i principi informatori dell’ente, e la possibilità quindi di richiederne una più puntuale attuazione. Senza obiettivo di esaustività, Codice Etico si basa su principi di:*

- ☐ *Rispetto delle norme*
- ☐ *Onestà*
- ☐ *Imparzialità*
- ☐ *Riservatezza*
- ☐ *Rispetto della persona*
- ☐ *Rispetto dell’ambiente*
- ☐ *Coinvolgimento*
- ☐ *Lavoro di squadra*
- ☐ *Efficienza*
- ☐ *Trasparenza*

*Il Codice Etico è oggetto di specifica formazione per tutti i collaboratori dell’ente, e viene comunicato a tutte le terze parti che hanno rapporti contrattuali con l’ente, anche tramite la sua pubblicazione.”*

**Dato atto** che presso l'Istituzione occorreva redigere un definitivo Codice Etico da adottare e che con delibera numero 9 del 13.03.2012 il Consiglio di Amministrazione indicava tra gli Obiettivi del Direttore la stesura dello stesso;

**Vista la** delibera del Cda numero 39 del 17/12/2012 in cui si approvava il Codice Etico e di approvare nella prossima seduta i componenti dell'Organismo di Vigilanza previsto dal Codice.

**Visto il** punto b) del comma 1 dell'art. 6 del Decreto Legislativo 231/2001 che detta: "il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli di curare il loro aggiornamento è stato affidato a un organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo"

**Visto** l'art. 6, comma 4 del Decreto Legislativo 231/2001 che detta: "Negli enti di piccole dimensioni i compiti indicati nella lettera b), del comma 1, possono essere svolti direttamente dall'organo dirigente"

**Considerato** che da Regolamento l'organo dirigente della Istituzione è rappresentato dal Direttore della Istituzione stessa;

**Con voti** unanimi resi palesemente

#### **DELIBERA**

1) di nominare come unico componente dell'organo di vigilanza previsto da Dec. Leg. 231/2001 il Direttore della Istituzione.

**DELIBERA C. d. A. N. 05 DEL 26/02/2013**

**Letto, approvato e sottoscritto.**

**IL PRESIDENTE**  
**F.TO dott.ssa Galessi Carla**

**IL DIRETTORE**  
**F.TO dott.ssa sarah franceschi**

---

**DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

**Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune di Travacò Siccomario il giorno 13/03/2013 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.**

**Addì, 13/03/2013**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.TO NIGRO dott.ssa FAUSTA**

---

**Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.**

**IL DIRETTORE**  
**F.TO Dott.ssa sarah franceschi**

---

**Dichiarazione di esecutività**

**La presente deliberazione:**

**X E' immediatamente esecutiva a termini di regolamento.**

**E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ in seguito all'approvazione da parte del Consiglio Comunale di Travacò Siccomario.**

[www.AlboPretorionline.it](http://www.AlboPretorionline.it)?